

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4970 del 13/12/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 <i>l</i> Autorizzazione Unica Ambientale: scarico di pubblica fognatura su rete unitaria in comune di Saludecio, loc. Castello di Meleto, via case Baldi, recapitante nel Fosso Meleto, Scarico n 10 SIM. Ditta: HERA S.p.A. Protocollo istanza del SUAP del Comune di Saludecio del 28/10/2015
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5085 del 12/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno tredici DICEMBRE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

OGGETTO: D.P.R 13 marzo 2013 n° 59 – Autorizzazione Unica Ambientale:
scarico di pubblica fognatura su rete unitaria in comune di **Saludecio, loc. Castello di Meleto, via case Baldi**, recapitante nel **Fosso Meleto**, Scarico n **10 SIM**.
Ditta: HERA S.p.A.
Protocollo istanza del SUAP del Comune di **Saludecio del del 28/10/2015**.

IL DIRIGENTE

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015 in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti, comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTE le prime indicazioni per l’esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

ATTESO CHE con nota acquisita agli atti con prot. n° **35669 del 29/10/2015**, lo Sportello Unico del Comune di **Saludecio**, ha trasmesso alla Provincia di Rimini istanza pervenuta da Hera S.p.A., per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, finalizzata a ricomprendere:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (art.3 comma 1, lettera a);

VISTO il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

VISTO il “Piano di Indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia” della Provincia di Rimini, approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 53 del 18/12/2012;

DATO ATTO CHE

- con nota della Provincia di Rimini prot 37390 del 11/11/2015 e sollecitata dalla SAC Rimini prot. 1042 del 19/02/2016 venivano richieste integrazioni;
- con nota del 29/02/2016 acquisita da questa Struttura con protocollo n. 1395 del 01/03/2016 Hera trasmette le integrazioni richieste;

RICHIAMATA l’autorizzazione allo scarico in questione, rilasciata ad Hera S.p.A. dal Responsabile del Servizio Ambiente della Provincia di Rimini con provvedimento n. **167 del 09/08/2011**

RICHIAMATO l’art. 124 comma 8 del D.Lgs 152/2006;

PRESO ATTO che il Gestore dichiara che le caratteristiche tecniche dello scarico risultano invariate rispetto alla precedente domanda autorizzata con provvedimento n. **167 del 09/08/2011**;

CONSTATATO CHE dalla relazione tecnico–illustrativa, allegata alla domanda di autorizzazione, il gestore dichiara che:

- trattasi di scarico di acque reflue urbane da rete fognaria di tipo misto, dell’agglomerato “**Castello di Meleto**”, avente coordinate in Gauss Boaga fuso est **4859790 Nord e 2334091, Est**, recapitante in **Fosso Meleto**, ricadente nel bacino idrico del **Torrente Tavollo**;
- l’agglomerato afferente allo scarico risulta di 50 a.e.;
- lo scarico è sottoposto a trattamento finale mediante vasca settica tipo imhoff;

RITENUTO OPPORTUNO chiedere parere tecnico ambientale ad ARPA – Sez. Prov.le di Rimini con nota della Provincia di Rimini n.37391 del 12/11/2015;

ACQUISITA AGLI ATTI la nota emessa da ARPA – Sez. Prov.le di Rimini recante prot. n. 691/2015 prot. 228 del 19/01/2016, che rilascia parere positivo ;

DATO ATTO CHE

- l’art. 105 co. 2 del D.Lgs.152/06 prevede che gli scarichi di acque reflue urbane

provenienti da agglomerati con meno di 2.000 a.e. e recapitanti in acque dolci siano sottoposti ad un trattamento appropriato;

- per gli scarichi esistenti di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza compresa fra 50 e 200 a.e. il sistema appropriato è costituito, di norma, da trattamento mediante filtri percolatori, biodischi, impianti ad ossidazione totale, tecnologie naturali, come indicato alla Tab. 2, punto 7, della delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/2003;

RITENUTO OPPORTUNO concedere il rilascio dell'autorizzazione visto il parere favorevole di Arpa e il trattamento appropriato;

DATO ATTO che la Società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Società Hera S.p.A., in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1 di rilasciare, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, alla **Società Hera S.p.A.**, con sede legale in Comune di Bologna, Via C.B. Pichat n. 2/4 l'Autorizzazione Unica Ambientale ricomprensiva i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- - autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura, ai sensi del Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs.152/06, in capo al Responsabile Impianto Fognari Depurativi, (incarico attualmente ricoperto dall'Ing. **GianNicola Scarcella** nato a Ravenna il 13/08/64):

CONDIZIONI:

- scarico di pubblica fognatura posizionato su rete unitaria (**SIM**);
- impianto di trattamento: vasca settica tipo imhoff
- agglomerato: **Castello di Meleto**;
- ubicazione: Comune di **Saludecio, loc. Castello di Meleto, via case Baldi**;

- identificativo: N. **10**
- coordinate in Gauss Boaga fuso est **4859790Nord e 2334091Est** ;
- recapito: **Fosso Meleto**;
- bacino idrico : **Torrente Tavollo**;

formulando le **PRESCRIZIONI** riportate nei punti successivi:

- a. lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab. 3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e compreso fra 50 e 200;
 - b. lo svuotamento e la pulizia della vasca Imhoff, dovrà avvenire almeno una volta l'anno, e dovrà essere comprovata annotando su registro gli interventi effettuati da conservare a disposizione degli organi di vigilanza per almeno per 5 anni. I fanghi asportati, da una ditta specializzata, dovranno essere smaltiti secondo le normative vigenti;
 - c. la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
 - d. lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
 - e. attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito, si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
 - f. è fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE Servizio Territoriale di Rimini e alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 - g. il Gestore dell'impianto di fitodepurazione è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
 - h. al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione all'autorità competente in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è fissata pari a 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
 3. di dare atto che l'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;

4. la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013
5. di dare atto che in caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. di dare atto che la Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. di dare atto che l'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. di trasmettere il presente provvedimento al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Riccione, Arpae SAC (Struttura autorizzazione e concessioni), Arpae Servizio territoriale Sezione di Rimini, HERA S.p.A.) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. di stabilire che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
10. di stabilire che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
11. di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
12. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

Il Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Stefano R. De Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.